

“La legge Basaglia non si tocca”: associazioni contro le riforme di Pdl e Lega

Inviato da EP

mercoledì 26 agosto 2009

Ultimo aggiornamento mercoledì 26 agosto 2009

SALUTE - In tema di salute, Pdl e Lega tentano anche sulla legge 180 la propria riforma: la legge Basaglia sull'assistenza psichiatrica, approvata quasi 31 anni fa, è sotto revisione con 7 tra disegni e proposte di legge depositati tra Camera e Senato. Le associazioni riunite nel Coordinamento nazionale salute mentale e diritti rispondono con un documento inviato al presidente della Repubblica Napolitano: NO a trattamenti sanitari obbligatori prolungati, no all'abrogazione e alla modifica delle leggi di riforma psichiatrica e sanitaria 180 e 833, no allo svuotamento del ruolo del servizio pubblico. Semaforo verde, invece, a maggiori investimenti da parte delle regioni sui dipartimenti di salute mentale. «Le proposte reintroducono prepotentemente concetti oramai superati quali la pericolosità sociale, l'incomprensibilità e l'inguaribilità della cosiddetta malattia mentale».

Secondo Gisella Trincas, presidente dell'Unasam - Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale, «ampliare fino a 90 giorni il trattamento sanitario obbligatorio, che attualmente è previsto per sette giorni non rinnovabili, rappresenta lo scenario più inquietante in assoluto perché un ricovero obbligatorio per 90 giorni è un arresto, un fermo di polizia senza appello».

(Fonte: Redattore Sociale – 25/08/2009)